

- **Oggetto:** ANSA | Scuola: Uil, su chiamata diretta siamo alla preistoria
- **Data creazione in Nuvola:** 12/08/2016 19:34
- **Mittenti:** Francesca Ricci Ufficio stampa UIL Scuola segreteria nazionale - Gest. doc. - Email: fricci@uilscuola.it - PEC:
- **Indirizzi nel campo email 'A':** 'Francesca Ricci Ufficio stampa UIL Scuola segreteria nazionale' <fricci@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** Francesca Ricci Ufficio stampa UIL Scuola segreteria nazionale <fricci@uilscuola.it>

Testo email

Scuola: Uil, su chiamata diretta siamo alla preistoria

(v. ' Scuola: Giannini, grave se presidi...' delle 19.01***)

(ANSA) - ROMA, 12 AGO - "Siamo alla preistoria dei diritti essenziali della persona: la denuncia parte dalle Marche, nelle scuole i presidi pretendono 'garanzie' anacronistiche. Maternita' e figli piccoli sono fattori discriminanti". Lo afferma il segretario generale della Uil Scuola, Pino Turi, a proposito dei colloqui sulla chiamata diretta da parte dei presidi.

"Appare davvero impensabile che ci si trovi a dover ribadire diritti che vorremmo come assunti in via definitiva. Il corpo docente della scuola e' fatto in gran parte da donne: proprio quelle a cui si chiede professionalita', attenzione, comprensione, inclusione, integrazione e rigore. Peccato che proprio quella umanita' che le caratterizza - sottolinea Turi - sia la dote che viene sospesa da una visione tutta burocratica, anacronistica e lesiva dei diritti essenziali della persona".

"Che la chiamata diretta fosse sbagliata, inutile e dannosa, lo si era capito da subito. Avevamo immaginato - continua Turi - il condizionamento inaccettabile che avrebbe comportato, sia in termini di riduzione liberta' di insegnamento, che di riduzione del pluralismo professionale. Non avremmo pero', mai immaginato anche azioni di discriminazione come quelle che si stanno verificando. La realta' sta superando l'immaginazione. E pensare che con la trattativa sindacale avevamo trovato il giusto equilibrio: una procedura oggettiva e non discrezionale che avrebbe evitato cio' che sta avvenendo. Sbagliato l'assunto di partenza anche la procedura si e' rivelata errata e dannosa: poniamo per un momento - mette in evidenza il segretario generale della Uil scuola - che le azioni di scelta dei dirigenti siano utili per la loro scuola. Tutti i docenti non scelti, per forza di cose, saranno collocati e concentrati in alcune scuole. Il risultato e', in ogni caso, quello di uno squilibrio del sistema complessivo".

"Dare poteri discrezionali ad una sola persona, senza prevedere validi contrappesi, e' un errore che va subito corretto, la contrattazione e' lo strumento giusto e il rinnovo del contratto puo' essere la sede per farlo. Se ne convincano i 'falchi' che hanno determinato la rottura del dialogo che - rilancia Turi - va subito ripreso". (ANSA).

VN

12-AGO-16 19:27 NNNN

**++ Scuola: Giannini, grave se presidi discriminano donne ++
Con domande su gravidanze e figli. Ministro a prof, segnalate casi**

(ANSA) - ROMA, 12 AGO - "Se qualche dirigente ha davvero chiesto alle docenti informazioni sui figli e su possibili aspettative in caso di gravidanze e' grave". Lo ha detto all'ANSA il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini.

"Non e' questo lo spirito dell'individuazione per competenze degli insegnanti voluta dalla legge 107. Ho chiesto un approfondimento agli Uffici Scolastici Regionali e invito le insegnanti a segnalare questi casi agli Uffici", ha aggiunto.

"Ora - ha concluso il ministro Giannini - abbiamo tutti gli strumenti per censurare le storture, grazie anche al nuovo sistema di valutazione dei dirigenti scolastici approvato a giugno". (ANSA).

VN 12-AGO-16 19:01 NNNN